

CODICE DI COMPORTAMENTO PER I FORNITORI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO HUMANITAS

LINEE GUIDA E NORMATIVE DI INTEGRITÀ E TRASPARENZA



INDICE

1.	. DISI	POSIZIONI GENERALI	4
2.	. APP	PLICAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO	4
3.	. OSS	SERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO	5
4.	. SEG	NALAZIONI DI VIOLAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO E RESCISSIONE CONTRATTUALE	5
5.	. LINI	EE GUIDA	6
	5.1.	CONFORMITA' ALLE LEGGI	6
	5.2.	CONFLITTI DI INTERESSI E DOVERI DI LEALTÀ E NON CONCORRENZA	6
	5.3.	DONI, OMAGGI ED EVENTI SPONSORIZZATI	7
	5.4.	UTILIZZO DEI BENI E DELLE RISORSE TECNOLOGICHE DI HUMANITAS	8
	5.5.	SALVAGUARDIA DELLE INFORMAZIONI AZIENDALI	9
	5.6.	RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI AZIENDALI	9
	<i>5.7.</i>	UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE	. 10
	5.8.	TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI RELATIVI AGLI INTERESSATI	. 10
	5.9.	DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE	. 11
	5.10.	CONTROLLI INTERNI	. 11
	5.11.	REGISTRAZIONE ED ACCURATA ARCHIVIAZIONE	. 11
	5.12.	INCENTIVI COMMERCIALI E DIVIETO DI CORRUZIONE	. 11
	5.13.	CONCORRENZA LEALE, ONESTA E TRASPARENTE E TUTELA DEI CONSUMATORI	. 12
	5.14.	DIRITTI UMANI, CONDIZIONI E AMBIENTE DI LAVORO	. 12
	5.15.	SALUTE E SICUREZZA	. 12
	5.16.	AMBIENTE	. 13
	5.17.	SICUREZZA DEL PAZIENTE	. 13
	5.18.	VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEI FORNITORI	. 14
6.	. VAL	IDITA'	. 14

Il Codice di Comportamento è un documento che viene periodicamente rivisto e che riflette le migliori pratiche in materia di etica e trasparenza.

Poiché Humanitas amplia i confini della sua attività e si trova costantemente ad affrontare nuove e complesse realtà e sfide, è importante che tutti i fornitori rispondano efficacemente e in accordo ai valori fondamentali di gestione.

Humanitas si impegna a costruire una cultura aziendale di trasparenza ed integrità basata sul comportamento etico ed in conformità alle normative di riferimento e richiede che i suoi fornitori facciano altrettanto.

Né questo né alcun altro codice può regolamentare tutte le situazioni che possono presentarsi o sostituirsi all'applicazione del buon senso e del rispetto delle leggi.

In caso di dubbio sull'applicazione dei principi espressi dal Codice è sempre necessario chiedere consiglio al proprio referente aziendale o alla funzione Internal Audit di Humanitas.

La reputazione di Humanitas è il risultato delle azioni compiute ogni giorno ed è una fonte di valore per i pazienti e per la comunità in cui Humanitas si trova ad operare.



1. DISPOSIZIONI GENERALI

Humanitas S.p.A. e le sue controllate sono impegnate a costruire una cultura aziendale di trasparenza e integrità basata su comportamenti etici, nel rispetto delle Leggi, dei codici di deontologia professionale, nonché alle linee guida del presente Codice.

È richiesto a tutti i Fornitori un impegno personale improntato all'onestà, alla lealtà verso Humanitas e alla trasparenza in tutte le attività.

Il presente Codice di Comportamento, disponibile anche sul sito internet delle Società del gruppo, riflette tale cultura fornendo mezzi e strumenti che aiutano a rendere trasparenti questioni e problemi che possono avere un impatto sulla corretta gestione del rapporto tra Humanitas e i suoi fornitori. Con il temine Humanitas o la Società s'intendono qui richiamate tutte le società del gruppo Humanitas.

Il presente Codice di Comportamento si applica ai Fornitori, intendendo con il termine "Fornitore" qualsiasi persona o entità che effettui qualsiasi tipo di servizio e/o fornitura di beni a favore di Humanitas, compresi, a mero titolo esemplificativo, liberi professionisti che prestano la propria attività presso Humanitas, venditori e fornitori di servizi o merci, intermediari commerciali, rappresentanti, consulenti o altri contraenti, ivi compresi i subcontraenti e i consulenti dei suddetti soggetti. Le linee di condotta di seguito declinate sono rispondenti anche al Codice di Deontologia Medica ed ai codici deontologici delle categorie professionali presenti in qualità di Fornitori presso Humanitas.

Humanitas ritiene che elevati standard di integrità e trasparenza possano essere raggiunti solo fissando regole comuni, applicabili non solo al proprio personale dipendente e tirocinante, Consiglieri di amministrazione, procuratori, ecc., ma anche ai soggetti terzi con cui la Società interagisce nello svolgimento delle proprie attività.

Il presente Codice di Comportamento per i Fornitori che deve essere condiviso e rispettato dai Fornitori anche per le società da essi controllate, per i loro soci e amministratori, dirigenti e dipendenti, subcontraenti, agenti, collaboratori e ausiliari, nella misura in cui questi prestano la propria opera in relazione alle transazioni/rapporti in essere con Humanitas.

Il rispetto diligente e coerente delle disposizioni di cui al presente Codice sarà preso in considerazione ai fini della valutazione periodica dei Fornitori, nonché mantenimento del rapporto di collaborazione instaurato con Humanitas. In nessun caso i Fornitori potranno dare esecuzione a qualsivoglia ordine, richiesta o istruzione che possa comportare una violazione delle disposizioni del presente Codice di Comportamento per i Fornitori.

L'osservanza del Codice deve considerarsi parte essenziale ed integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dai Fornitori nei confronti di Humanitas, anche ai fini e per gli effetti della clausola risolutiva espressa ex art. 1456 cod. civ, prevista nei relativi accordi contrattuali, intesi quali rapporti di committenza per appalti, opere, servizi e/o fornitura di beni.

2. APPLICAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

Responsabilità degli organi aziendali

Il Consiglio di Amministrazione della Società è l'organo responsabile più elevato per l'implementazione del presente Codice di Comportamento. La dirigenza ha introdotto misure adeguate al fine di garantire l'adeguata diffusione, conoscenza e applicazione del presente Codice.

L'Internal Audit è la funzione aziendale di riferimento ai fini del controllo in merito all'applicazione e attuazione del Codice e, con la collaborazione dell'Organismo di Vigilanza per temi collegati al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 della Società, decide in merito ad ogni questione inerente l'interpretazione e l'applicazione del Codice.

Chiunque desiderasse maggiori informazioni può contattare l'Internal Audit di Humanitas tramite e-mail all'indirizzo: internal.audit@humanitas.it o contatto telefonico, al numero 02.8224.2385.

3. OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

Le linee guida del presente Codice prevalgono su qualsiasi altra istruzione ricevuta da Humanitas o da suoi rappresentanti laddove in contrasto con lo stesso.

La comprensione, l'accettazione e l'impegno al rispetto delle linee di condotta stabilite nel presente Codice rappresenta condizione necessaria per l'instaurazione e mantenimento di un rapporto o collaborazione professionale con Humanitas.

L'applicazione del presente Codice rientra tra le responsabilità personali e non delegabili di ciascun Fornitore che, una volta informato, non potrà invocare a giustificazione del proprio inadempimento, la mancanza di conoscenza del Codice o l'aver ricevuto istruzioni contrarie. Qualora dovessero essere rilevate deviazioni rispetto ai principi delineati nel presente documento, è richiesto che tali comportamenti siano segnalati alle strutture aziendali preposte.

I Fornitori, inoltre si impegnano a fornire, ove richiesto, ogni possibile cooperazione ad Humanitas nel caso di attivazione di eventuali indagini interne.

4. SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO E RESCISSIONE CONTRATTUALE Humanitas vieta qualsiasi comportamento difforme, oltre che dalla legge, dallo spirito e dalle prescrizioni del presente Codice.

Tutti i Fornitori sono tenuti a segnalare qualsiasi condotta, anche presunta, in contrasto con i principi del presente Codice, commessa sia da dipendenti e collaboratori Humanitas, sia da dipendenti o rappresentanti del Fornitore stesso o da qualsiasi subappaltatore del Fornitore connesso a servizi o forniture a favore di Humanitas.

Eventuali segnalazioni dovranno pervenire attraverso:

- il canale elettronico Whistleblowing, al link: https://www.mygovernance.it/token-humanitas/
- l'indirizzo di posta elettronica internal.audit@humanitas.it
- il numero telefonico 02-8224.2385

Humanitas, di concerto con la funzione Internal Audit, ha adottato tutte le misure necessarie a salvaguardare la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e delle persone comunque menzionate nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione acquisita, in ottemperanza al contesto di riferimento.

La Società assicura il carattere riservato delle informazioni ricevute, l'equo trattamento delle persone coinvolte in condotte contrarie al Codice e il diritto di difesa di ciascuno.



5. LINEE GUIDA

5.1. CONFORMITA' ALLE LEGGI

Si richiede che i Fornitori svolgano sempre la propria attività nel pieno rispetto della legge italiana e di ogni altra disposizione normativa vigente applicabile.

I Fornitori devono essere a conoscenza che Humanitas è tenuta al rispetto di norme nazionali ed internazionali contro la corruzione e che l'inosservanza da parte del Fornitore o del proprio personale di tale normativa, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalle Società del gruppo Humanitas e del presente Codice potrebbe far sorgere in capo ad Humanitas e/o ai suoi amministratori, dirigenti, dipendenti o collaboratori che prestano la propria attività in favore di Humanitas, e/o ai suoi azionisti o società controllate, responsabilità penali, amministrative e civili. I Fornitori sono tenuti a non porre in essere alcuna condotta che possa esporre Humanitas a procedimenti, sanzioni o perdita di benefici ai sensi del Modello Organizzativo adottato dalla Società e del presente Codice.

5.2. CONFLITTI DI INTERESSI E DOVERI DI LEALTÀ E NON CONCORRENZA I conflitti di interesse, anche presunti, devono essere resi noti.

Tutti i Fornitori devono agire esclusivamente in funzione dello scrupoloso adempimento degli impegni contrattuali assunti nei confronti di Humanitas, in conformità ai valori aziendali e del presente Codice, evitando ogni situazione di conflitto di interessi.

Si intende per conflitto di interessi ogni situazione, attuale o potenziale, nella quale il comportamento (inteso quale azione, giudizio o decisione) del Fornitore possa essere influenzato da un interesse personale diretto o indiretto.

Si intende per interesse personale del Fornitore un interesse di qualsiasi natura, patrimoniale e non patrimoniale, compreso quello derivante dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali, interessi di terzi, compresi coniuge, conviventi, parenti e di affini entro il secondo grado del Fornitore stesso o dei suoi rappresentanti o soggetti con cui il Fornitore abbia rapporti di frequentazione abituale o persone fisiche o giuridiche con cui il Fornitore abbia causa pendente, grave inimicizia, rapporti di credito o debito significativi, ovvero di cui sia tutore, curatore, procuratore, agente, socio, amministratore, collaboratore a qualsiasi titolo.

A tal proposito i Fornitori dovranno evitare qualsiasi interazione con i dipendenti/collaboratori di Humanitas che possa essere in conflitto, o apparire in conflitto, con la stessa.

Nel caso in cui il Fornitore o un suo dipendente abbia una relazione di parentela (come coniuge, genitore, fratello, nonno, figlio, nipote, suocero o suocera, ecc.) con un dipendente/collaboratore Humanitas, o nel caso in cui un Fornitore o un suo dipendente abbia qualsiasi altro tipo di relazione con un dipendente/collaboratore Humanitas che possa rappresentare un conflitto di interessi, il Fornitore dovrà comunicare tempestivamente tale circostanza alla Società. Esiste un conflitto di interessi, reale o potenziale, quando una relazione fra un Fornitore che presta la propria opera a servizio di Humanitas e un terzo potrebbe arrecare pregiudizio agli interessi di Humanitas.

Ai Fornitori che prestano la propria attività clinico-sanitaria a favore di Humanitas è fatto divieto di svolgere attività in conflitto di interesse, fermo restando il rapporto di non esclusiva, nei limiti previsti dal contratto sottoscritto con Humanitas.

Tutti i conflitti di interesse, anche potenziale, devono essere resi noti per iscritto attraverso la casella di posta: <u>internal.audit@humanitas.it</u>.

Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, i Fornitori, all'atto dell'inizio del rapporto contrattuale con Humanitas, devono inoltre informare Humanitas di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti pubblici che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- che nessun suo socio o azionista, membro del consiglio di amministrazione, dirigente o direttore generale, o soggetto che sia beneficiario o in grado di esercitare poteri di controllo su di essa, o soggetto (dipendente o collaboratore) che presta la propria attività in suo favore e che sia principalmente responsabile per l'espletamento dell'attività da rendere in forza del Contratto, è un Pubblico Ufficiale;
- di intendere per "Pubblico Ufficiale" qualunque persona, nominata o eletta, che esercita una funzione legislativa, amministrativa o giudiziaria, nonché qualsiasi persona che esercita una funzione pubblica per un ente pubblico o un'impresa pubblica e qualsiasi funzionario o agente di un'organizzazione internazionale pubblica; e di ricomprendere altresì nella categoria di Pubblico Ufficiale l'Incaricato di Pubblico Servizio, cioè qualunque persona che presta, a qualunque titolo, un pubblico servizio, intendendosi per pubblico servizio un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di quest'ultima;

Tutti i Fornitori devono fornire immediata comunicazione scritta, nel caso in cui dovessero esserci mutamenti rispetto alle situazioni comunicate all'avvio del rapporto contrattuale con Humanitas.

Tutti i Fornitori devono dare comunicazione ad Humanitas, prima e durante l'esecuzione della fornitura, di qualsiasi procedimento od indagine penale di cui siano a conoscenza in cui gli stessi, loro amministratori o dipendenti siano coinvolti in qualità di indagati o imputati in relazione a reati non colposi connessi con la loro attività lavorativa. I Fornitori devono altresì dare comunicazione ad Humanitas di ogni sentenza in cui uno dei soggetti di cui sopra sia stato condannato, anche in via non definitiva, nei cinque anni precedenti all'inizio della Fornitura per reati non colposi commessi in connessione con la loro attività lavorativa. La mancata tempestiva comunicazione di quanto sopra, così come la sottoposizione ai procedimenti penali e/o le condanne per i fatti di cui sopra daranno titolo alla risoluzione del contratto di fornitura da parte di Humanitas.

5.3. DONI, OMAGGI ED EVENTI SPONSORIZZATI

Promettere, regalare e accettare doni, omaggi e altre forme di utilità è soggetto a limitazioni.

Promettere, regalare e ricevere doni, omaggi e altre forme di utilità possono essere attività abituali nella gestione di rapporti professionali o commerciali, tuttavia nessun Fornitore, né chiunque svolga servizi per o per conto di Humanitas, deve offrire, promettere, dare, richiedere, concordare di ricevere o accettare inviti eccessivi o inappropriati, che possano esercitare o implicare un'influenza impropria verso dipendenti Humanitas in relazione al rapporto con il Fornitore stesso.

I Fornitori non devono, direttamente o indirettamente, pagare, promettere o offrire di pagare, autorizzare la concessione di alcun beneficio a un Pubblico Ufficiale al fine di ottenere o mantenere indebitamente un vantaggio, o orientare vantaggi a favore di qualunque soggetto:

influenzando tale Pubblico Ufficiale nel compimento di atti ufficiali;

- inducendo tale Pubblico Ufficiale a compiere od omettere di compiere atti dovuti;
- assicurando qualunque vantaggio improprio;
- inducendo tale Pubblico Ufficiale a orientare o influenzare il compimento di qualunque atto o decisione da parte di un altro Pubblico Ufficiale.

Omaggi, atti di cortesia e di ospitalità a favore di dipendenti Humanitas sono consentiti quando siano di modico valore ed in conformità alle leggi vigenti, e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Le restrizioni al ricevimento di regali e benefici di sorta, si estendono anche ai familiari del personale Humanitas o ai suoi soci (intesi come soggetti che intrattengono con questi, in via contrattuale o associativa, rapporti di natura imprenditoriale e professionale).

Con riferimento al personale clinico-sanitario legato a Humanitas da contratto di natura libero professionale, qualsiasi ricezione di doni/omaggi o altra forma di utilità non direttamente ascrivibile alle normali relazioni di cortesia è soggetta ad informativa verso la funzione Internal Audit, tramite la casella mail (internal.audit@humanitas.it), se ricevuta nell'ambito dello svolgimento della propria opera in nome e per conto della Società.

5.4. UTILIZZO DEI BENI E DELLE RISORSE TECNOLOGICHE DI HUMANITAS

Si richiede un uso prudente e responsabile dei beni della Società. Le risorse hardware e software devono essere utilizzate esclusivamente per i fini contrattuali o per specifici usi espressamente autorizzati. L'utilizzo di software privo di licenza è proibito.

Quando la prestazione di servizi, la fornitura di beni o comunque lo svolgimento dell'attività da parte del Fornitore richieda l'uso di beni, forniture, locali e attrezzature, apparecchiature, sistemi e dispositivi tecnologici di Humanitas, i Fornitori non potranno farlo con finalità diverse da quelle espressamente autorizzate dalla Società o che siano direttamente connessi al compimento degli obiettivi del relativo accordo.

I Fornitori devono proteggere e utilizzare responsabilmente le proprietà, i beni materiali e immateriali di Humanitas, proteggendoli da utilizzi non autorizzati, abuso di fiducia, danni o perdite derivanti da imperizia, negligenza o dolo. I Fornitori che operano con risorse tecnologiche dovranno essere informati in merito alle restrizioni all'utilizzo e dovranno operare in modo da non violare le licenze d'uso o compiere atti che comportino una responsabilità in capo a Humanitas.

I Fornitori non potranno, direttamente o indirettamente, vendere, fornire, esportare, trasferire, deviare, prestare, affittare, consegnare, o altrimenti liberare o smaltire apparecchiature, prodotti, servizi, software o tecnologia ricevuti nell'ambito degli accordi contrattuali con Humanitas.

Humanitas ha il diritto di monitorare, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, l'uso delle sue risorse informatiche, e quindi di accedere, revisionare, copiare o recuperare file, documenti, registri, banche dati, messaggi elettronici, attività internet e tutte le altre informazioni generate tramite l'utilizzo delle sue risorse informatiche. Di conseguenza, gli utilizzatori delle risorse informatiche della Società non dovranno avere alcuna aspettativa di privacy sulle informazioni o comunicazioni generate o trasmesse, o conservate tramite le suddette risorse della Società. Le informazioni e i dati memorizzati nei locali e nelle risorse informatiche di Humanitas (inclusi i computer della Società) le appartengono e, di conseguenza, può

scegliere di fornire queste informazioni alle autorità competenti o altre terze parti se lo ritiene necessario o opportuno.

I Fornitori non devono usare nessun marchio Humanitas o qualsiasi altra proprietà intellettuale senza espressa autorizzazione scritta da parte della Società.

5.5. SALVAGUARDIA DELLE INFORMAZIONI AZIENDALI

Le informazioni della Società devono essere accessibili solo alle persone autorizzate e devono essere protette dall'indebita divulgazione.

Solo le persone espressamente autorizzate da Humanitas possono aver accesso alle informazioni interne della Società stessa, siano esse in forma cartacea o su supporto magnetico, elettronico od ottico. Tali informazioni devono essere utilizzate solo per i fini e per i periodi specificati nelle relative autorizzazioni.

Nei casi in cui vengano attribuite delle utenze Humanitas, le password equivalgono alla firma dell'utente e possono essere conosciute solo dai rispettivi titolari e non devono essere divulgate a terzi.

I Fornitori sono direttamente responsabili dell'adozione di tutte le misure necessarie per preservare le informazioni di cui dispongono, da rischi di danneggiamenti o perdite e devono provvedere alla loro custodia per i periodi di tempo stabiliti dalle leggi e dai regolamenti interni.

Tutti i Fornitori devono immediatamente segnalare eventuali incidenti ed evitare azioni che possano compromettere la capacità di Humanitas di contenere l'incidente, di rispondere efficacemente alle richieste delle autorità o di terze parti o di applicare misure correttive e riparatrici a tempo debito in conformità con le politiche e procedure della Società.

5.6. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI AZIENDALI

Le informazioni di Humanitas che non possono essere legalmente divulgate devono essere trattate con riservatezza.

I Fornitori devono salvaguardare il carattere riservato delle informazioni acquisite nello svolgimento delle attività presso o per la Società, anche se tali informazioni non sono specificatamente classificate come riservate e non riguardano in modo specifico Humanitas, indipendentemente da come tali informazioni siano state ottenute o comunicate al Fornitore. I Fornitori devono agire per evitarne abuso, truffa o impropria divulgazione.

In tutti casi i Fornitori devono utilizzare le informazioni che ricevono o alle quali possono avere accesso con attenzione, al fine di evitare la divulgazione impropria o involontaria, nonché in modo legittimo, esclusivamente per lo scopo specifico per cui sono divulgate, ricevute o accessibili e nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti. Humanitas non tollererà l'abusivo, disonesto, non autorizzato, illegale o improprio uso di qualsiasi informazione, anche se ciò apporta vantaggi o determina un beneficio indiretto per Humanitas.

Tutti i documenti, memorie, note, registrazioni, archiviazioni, corrispondenza, manuali, modelli, specifiche, programmi, e-mail, database elettronici, mappe ed ogni altro scritto o materiale di qualsiasi tipo prodotto da o venuto in possesso dei Fornitori durante lo svolgimento del rapporto, i quali contengono o rivelano informazioni confidenziali di Humanitas, sono e rimangono di proprietà di Humanitas. Questi, ed eventuali copie, saranno prontamente restituiti a Humanitas alla cessazione, per qualsiasi motivo, dell'incarico o del rapporto instaurato.

L'inadempienza rispetto all'obbligo di riservatezza delle informazioni costituirà grave inadempimento se implica, con qualunque mezzo, la divulgazione o se offre l'opportunità di divulgazione di informazioni relative allo stato di salute dei pazienti, nonché di informazioni relative alle decisioni ed alle attività di Humanitas.

Le informazioni relative alle decisioni ed alle attività di Humanitas devono essere mantenute riservate in conformità con le normative vigenti, anche una volta terminato il rapporto in essere, sino a quando non diverranno di dominio pubblico e non possono essere utilizzate per scopi personali o a beneficio di un altro Committente fuori dalla Società.

Humanitas rispetta la privacy sia dei suoi dipendenti sia delle terze parti, richiedendo, ottenendo e utilizzando le informazioni personali solo nella misura necessaria alla gestione efficace delle proprie operazioni e nel rigoroso rispetto delle leggi e regolamenti vigenti sulla protezione dei dati.

I suddetti impegni e condizioni non limitano in alcun modo l'autorità di Humanitas ad indagare su illeciti, o presunti tali.

5.7. UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

L'utilizzo di informazioni privilegiate è proibito.

I Fornitori non possono acquistare, vendere o in altro modo compiere operazioni su strumenti finanziari della Società o di qualunque altra società che intrattenga relazioni con Humanitas, nel momento in cui sono a conoscenza di informazioni non pubbliche riguardanti Humanitas o la sua attività o impegnarsi in qualsiasi altra azione per approfittare di tali informazioni.

Inoltre, i Fornitori non devono divulgare a terzi, direttamente o indirettamente, informazioni rilevanti che non siano di dominio pubblico, inerenti la Società, o qualunque altra Società, a cui hanno avuto accesso nell'adempimento contrattuale.

5.8. TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI RELATIVI AGLI INTERESSATI

I dati relativi agli interessati vanno trattati secondo le regole aziendali conformemente alle previsioni del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

La violazione di obblighi e disposizioni relative al trattamento di dati personali relativi agli interessati potrebbe comportare conseguenze di natura contrattuale e nei casi più gravi di natura penale. Alcuni Fornitori, nell'esercizio delle proprie funzioni, possono accedere a dati sensibili (con particolare riferimento ai dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, l'adesione a sindacati). A tale riguardo si impegnano a prestare particolare attenzione nel trattamento di tali dati per evitare che abbiano accesso agli stessi persone non autorizzate.

Humanitas richiede a tutti i Fornitori l'impegno ad osservare le disposizioni della normativa sulla privacy, tempo per tempo in vigore, con riferimento ai dati personali di terzi. Limitatamente per quanto di competenza, i Fornitori risponderanno, con diretta assunzione di responsabilità verso Humanitas, dei comportamenti assunti dal proprio personale difformi da quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, garantendo di manlevare e tenere indenne Humanitas, anche a fini processuali, da qualsiasi azione, eccezione, contestazione o pretesa, giudiziale o extragiudiziale, che da chiunque fosse promossa, per questioni inerenti o conseguenti a un'eventuale violazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.



5.9. DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE

La titolarità dei diritti di proprietà intellettuale sviluppato nell'ambiente di lavoro è riservata a Humanitas.

I Fornitori devono proteggere, preservare e rispettare i diritti di proprietà intellettuale appartenenti ad Humanitas e che potrebbero essere a loro accessibili durante l'attività. I diritti di proprietà intellettuale derivanti da conoscenze sviluppate nell'ambito del rapporto contrattuale contrattuale appartengono a Humanitas, che conserva il diritto ad utilizzare tali conoscenze nei modi e nei tempi che considererà più opportuni, in conformità con la normativa vigente.

La titolarità della proprietà intellettuale include brevetti, idee, invenzioni, progetti, sistemi, procedimenti, metodologie, studi, rapporti, proiezioni o ogni altra attività sviluppata dalla Società o per conto della Società.

5.10. CONTROLLI INTERNI

Tutti i Fornitori, nell'ambito delle attività contrattuali, devono collaborare per l'implementazione ed il corretto funzionamento dei controlli interni della Società.

La politica aziendale consiste nel divulgare, ad ogni livello della propria struttura, una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza di controlli e dalla mentalità rivolta a tali controlli. È richiesto anche ai Fornitori di acquisire un atteggiamento positivo verso tali controlli e verso il monitoraggio periodico da parte di Humanitas relativamente alle attività prestate nell'ambito del rapporto contrattuale.

I controlli interni sono tutti quegli strumenti necessari o utili per indirizzare, gestire o verificare le attività aziendali; la loro finalità è quella di assicurare il rispetto delle normative e delle procedure aziendali, di proteggere i beni della Società, gestendo in modo efficiente le operazioni, fornendo informazioni precise, complete e veritiere al fine di prevenire comportamenti illeciti.

5.11. REGISTRAZIONE ED ACCURATA ARCHIVIAZIONE

La documentazione contabile deve essere sempre veritiera, trasparente, tempestiva e completa.

I Fornitori non dovranno impedire, ritardare, sviare o comunque ostacolare Humanitas dalla corretta e tempestiva elaborazione di documenti contabili. L'alterazione o manipolazione di qualsiasi documento, in un modo che possa impedire la registrazione trasparente, accurata, tempestiva e completa sarà considerata infrazione grave agli adempimenti contrattuali nei confronti della Società.

5.12. INCENTIVI COMMERCIALI E DIVIETO DI CORRUZIONE

Gli incentivi commerciali devono essere compatibili con la normativa e le pratiche di mercato vigenti.

In nessun caso i Fornitori dovranno mettere in atto una qualsiasi forma di corruzione o comunque offrire alcun tipo di incentivo a qualsiasi dipendente, familiare, ecc. del dipendente della Società al fine di ottenere o mantenere un rapporto commerciale con essa.

I Fornitori devono rispettare le leggi anticorruzione applicabili nel Paese in cui viene stipulato, eseguito o assegnato il relativo accordo, così come tutte le leggi locali relative alla corruzione di Pubblici Ufficiali¹.

¹ Con il termine "Pubblico Ufficiale" si intende (A) qualsiasi funzionario o dipendente o qualsiasi altra persona, eletta o nominata, che detenga una carica legislativa, amministrativa o giudiziaria o che rappresenti o agisca per conto di uno stato, governo o organizzazione internazionale pubblica (per esempio la Banca Mondiale o le Nazioni Unite), qualsiasi divisione, dipartimento, ministero, agenzia o mezzo (comprese le società o altre entità possedute, controllate o gestite a beneficio di tale autorità governativa,

In relazione a qualsiasi azione vincolata alla fornitura di beni o servizi, o che coinvolga altrimenti la Società, il Fornitore non dovrà trasferire nessun bene o servizio di valore, direttamente o indirettamente, a qualunque Pubblico Ufficiale, dipendente di una Società controllata dal governo o da un partito politico, al fine di ottenere qualsiasi beneficio o vantaggio improprio né a Persone Fisiche².

5.13. CONCORRENZA LEALE, ONESTA E TRASPARENTE E TUTELA DEI CONSUMATORI Humanitas è impegnata nei valori di una concorrenza leale, onesta e trasparente.

Humanitas richiede che i Fornitori conducano la propria attività in linea con i principi della concorrenza leale e di tutela dei consumatori, e in conformità a tutte le normative in materia antitrust.

5.14. DIRITTI UMANI, CONDIZIONI E AMBIENTE DI LAVORO

Humanitas è rispettosa delle leggi che governano i diritti umani, i diritti del lavoro, la parità di genere, e proibisce qualsiasi forma di discriminazione nel trattamento delle persone e le molestie nei rapporti di lavoro.

Humanitas, in linea con il proprio impegno verso i diritti umani, le condizioni di lavoro eque e un ambiente di lavoro rispettoso, chiede che i propri Fornitori facciano altrettanto, impegnandosi a richiedere il medesimo impegno anche ad eventuali subappaltatori.

Humanitas non tollera, e chiede ai propri fornitori di fare lo stesso, alcuna forma di abuso, coercizione, bullismo o molestia di tipo sessuale, fisico, psicologico, o riferita alle diversità personali e culturali. Dovranno essere altresì evitati comportamenti o espressioni che possano turbare la sensibilità della persona.

Humanitas s'impegna a garantire che tutti i Fornitori siano trattati in modo obiettivo, offrendo pari opportunità, senza alcuna discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, di lingua o di sesso, nel rispetto di leggi, regolamenti e direttive vigenti.

Humanitas richiede ai suoi Fornitori di garantire che nessuna persona sia sottoposta a discriminazione nel mondo del lavoro, in relazione ad assunzione, salario, benefici, piani di carriera, disciplina, licenziamento o pensionamento, in base a sesso, razza, religione, età, disabilità, orientamento sessuale, nazionalità, opinione politica, oppure origine sociale o etnica.

Humanitas promuove l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione, lavoro illegale, forzato, schiavitù, servitù, in particolare il lavoro minorile, sfruttamento del lavoro approfittando dello stato di bisogno, non tollerando tali pratiche neanche presso i Fornitori, gli appaltatori e i sub-appaltatori.

5.15. SALUTE E SICUREZZA

Humanitas promuove un ambiente di lavoro rispettoso, sano e sicuro nel rispetto della normativa vigente.

o (B) qualsiasi partito politico, suo rappresentante o candidato a cariche pubbliche. Società o entità simili "controllate" da uno stato o governo dovranno comprendere qualsiasi entità, a prescindere dalla loro forma giuridica, su cui uno stato o un governo possa, direttamente o indirettamente, esercitare un'influenza dominante. Questo è ritenuto essere il caso, tra gli altri, quando lo stato o il governo detiene la maggioranza del capitale sottoscritto dell'impresa, controlla la maggioranza dei voti attribuiti ai titoli emessi dalla società o può nominare la maggioranza dei membri degli organi di amministrazione dell'entità o del corpo manageriale o del consiglio di supervisione. "Pubblico Ufficiale" comprende anche figlio, coniuge, genitore o fratello/sorella di un Pubblico Ufficiale.

² Con il termine "Soggetto Privato" si intende (A) qualsiasi persona fisica di qualsiasi cittadinanza o nazionalità, (B) qualsiasi dipendente o rappresentante di una società, impresa, associazione o altra entità giuridica organizzata o esistente secondo le leggi di una nazione con o senza scopo di lucro, con la quale Humanitas intenda intraprendere affari o li ha già in corso; e (C) qualsiasi figlio, coniuge, genitore o fratello/sorella di tale persona fisica.



Humanitas si aspetta che i Fornitori agiscano in ottemperanza alle vigenti norme nazionali ed internazionali e ai regolamenti sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

I Fornitori, o loro rappresentanti che forniscono servizi presso gli ambienti Humanitas, o il Fornitore stesso nel caso dei liberi professionisti, sono tenuti ad aderire a tutti gli standard di salute e sicurezza implementati da Humanitas, anche in riferimento alle relative clausole previste negli accordi contrattuali.

Per ridurre i rischi di incidenti, infortuni e malattie professionali, i Fornitori dovranno garantire ai lavoratori l'attrezzatura adeguata, compresi i dispositivi di protezione individuale, pianificare controlli efficaci e stabilire procedure di lavoro sicure. Inoltre i Fornitori dovranno dare appropriate informazioni sulla sicurezza, tenendo corsi di formazione per i lavoratori, i quali dovranno essere preparati in situazioni di emergenza.

5.16. AMBIENTE

Humanitas promuove il rispetto e la tutela dell'ambiente e si impegna a ridurre al minimo ogni impatto negativo su di esso, garantendo il rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia, e perseguendo il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Humanitas, in linea con il proprio impegno verso l'ambiente, richiede a tutti i Fornitori il rispetto dello spirito e della lettera delle norme ambientali vigenti.

Humanitas richiede inoltre a tutti i Fornitori di impegnarsi attivamente a ridurre l'impatto ambientale delle attività poste in essere tramite: l'utilizzo efficiente delle risorse naturali, il riciclo dei rifiuti, la riduzione delle emissioni, la movimentazione accurata di sostanze e rifiuti pericolosi, il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali. La portata delle richieste sopra descritte deve essere commisurata alla natura dell'attività del Fornitore e dei relativi rischi.

Humanitas condivide con i Fornitori le proprie procedure in materia ambientale e diffonde la cultura della tutela dell'ambiente attraverso l'informazione, la formazione e l'addestramento dei Fornitori al rispetto delle norme, operative e comportamentali.

Al fine di salvaguardare l'ambiente circostante Humanitas pone particolare attenzione alla corretta gestione dei rifiuti, anche da parte di tutti i Fornitori che svolgono attività all'interno del proprio perimetro, insistendo sul corretto ed esclusivo uso delle aree di conferimento dedicate.

5.17. SICUREZZA DEL PAZIENTE

Qualità e Sicurezza dei Pazienti rappresentano valori fondamentali per Humanitas.

Humanitas è impegnata a favorire all'interno delle strutture una diffusa cultura della sicurezza, tale per cui:

- qualità e sicurezza dei pazienti possano essere vissuti dai Fornitori come principi cardine del proprio operare;
- sia favorito un clima di fiducia reciproca, di comunicazione aperta e di lavoro di gruppo tra i professionisti;
- le relazioni, per ciò che concerne i pazienti, devono essere svolte in maniera da tutelare al meglio l'interesse dei pazienti stessi e sono improntate alla discrezione, alla completezza delle informazioni, oltre che al rispetto del segreto professionale.



5.18. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEI FORNITORI

Humanitas richiede ai Fornitori l'accettazione del presente Codice di Comportamento.

Accettazione e rispetto rigoroso del presente Codice è parte integrante della gestione e valutazione dei Fornitori. In accordo con l'approccio basato sul rischio, ai Fornitori potrebbe essere richiesto di fornire specifiche o ulteriori credenziali di integrità e di rispettare misure aggiuntive in conformità con i requisiti del presente Codice.

6. VALIDITA'

La presente versione del Codice di Comportamento per i Fornitori è valida dal 23.07.2024 e, a partire da questa data, sostituisce completamente il Codice in vigore dal 01.03.2021.